



Calabria, Occhiuto trionfa senza ostacoli. Ora il centrodestra guarda a Campania, Veneto e Puglia

Descrizione

(Adnkronos) In Calabria il centrodestra conquista il bis nel secondo round delle regionali, dopo il voto nelle Marche, mentre a fine novembre toccherà a Campania, Veneto e Puglia. A ottenere la riconferma è l'azzurro Roberto Occhiuto, che, dopo le dimissioni rassegnate lo scorso luglio a seguito dell'inchiesta per corruzione che lo vede coinvolto, non incontra ostacoli nel ritorno alla guida della Cittadella. Un successo netto, che arriva a pochi giorni dalla vittoria del meloniano Francesco Acquaroli nelle Marche, e con margini ancora più ampi: Occhiuto stacca di oltre quindici punti Pasquale Tridico, candidato del Movimento 5 Stelle e del campo largo, che esce fortemente ridimensionato da questo voto.

Una vittoria che spinge il centrodestra a guardare avanti, puntando innanzitutto a chiudere definitivamente il capitolo delle candidature per Campania, Veneto e Puglia. Tra i primi a intervenire è la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che, postando un selfie con Occhiuto, sottolinea come anche in Calabria gli elettori hanno riposto la loro fiducia nella coalizione di centrodestra, confermando Occhiuto, e parla di un risultato importante a riconoscimento dell'azione di buon governo che continueremo a portare avanti per il benessere del territorio e dei cittadini.

Con Occhiuto festeggia Antonio Tajani, dal comitato alle porte di Cosenza. La vittoria di Forza Italia e di Roberto Occhiuto. La vittoria del centrodestra unito. Per la Calabria e per la sua gente, dichiara a caldo, postando sui social un video della festa azzurra. Poi analizza il voto: La sinistra ha deciso di schierarsi molto a sinistra, non esiste più il centrosinistra, esiste solo la sinistra. Questo significa che c'è un grande spazio al centro e Forza Italia cresce perché stiamo occupando lo spazio al centro, osserva, con parole che servono anche a marcare la differenza rispetto alla destra di governo, rappresentata da Fdi e Lega. Poi, sollecitato sulle prossime regionali, aggiunge, con riferimento al candidato in Campania: Sarò Cirielli? Si vedrà, ci dobbiamo allargare al centro, siamo stabilmente la seconda forza politica del centrodestra. Siamo diversi dai nostri alleati, combattiamo battaglie in comune, come la riforma della giustizia, ma noi siamo liberali, rivendica.

Anche per Maurizio Gasparri il nome di Cirielli resta un'ipotesi sul tavolo, ma gli azzurri preferirebbero un candidato non politico: Siamo più propensi all'allargamento verso la società

civile, ma quella di Cirielli Ã una delle ipotesi possibili?•. Si toglie qualche sassolino dalle scarpe lâ?altro vicepremier, Matteo Salvini, che preferisce tornare al tema degli scontri di piazza, al centro del dibattito politico degli ultimi giorni, trovando un trait dâ?union con la Calabria: â?Da una parte chi protesta, devasta le cittÃ e attacca le Forze dellâ?Ordine, dallâ?altra i cittadini che pensano al bene del proprio territorio. Avanti tuttaâ?•, scrive sui social. Poi aggiunge: â?I cittadini calabresi, con il proprio voto, hanno detto SÃ alla concretezza e alle infrastrutture, a cominciare dal Ponte sullo Strettoâ?•.

Gli equilibri tra le forze di maggioranza nella regione in cui si Ã confermato Occhiuto vedono lâ?affermazione netta di Forza Italia. Fratelli dâ?Italia, a spoglio ancora parziale, si attesterebbe intorno allâ??11% dei consensi, circa la metÃ di Forza Italia (intorno al 21%), che, sommata alla lista â?Occhiuto presidenteâ? (circa il 14%), porta il â?blocco azzurroâ? sopra il 33%. Intorno al 10% si colloca la Lega di Matteo Salvini.

Ora lâ?attenzione si sposta sui prossimi appuntamenti elettorali di novembre, in Campania, Puglia e Veneto.

In Campania, sullâ?onda del risultato calabrese, si registra unâ?accelerazione sul nome di Edmondo Cirielli, viceministro degli Esteri in quota Fdi, che dovrebbe ormai essere pronto a correre per la successione di De Luca. Nelle scorse ore, al viceministro sarebbero arrivate assicurazioni per un paracadute in caso di sconfitta: Cirielli potrebbe guidare â? se perdente con Fico â? lâ?opposizione in Consiglio regionale, in cambio di un ruolo nella formazione delle liste politiche del 2027 dentro Fdi.

In Veneto, il piano inclinato porta dritto al nome di Alberto Stefani, vicesegretario della Lega, su cui Salvini da tempo insiste. Forza Italia perÃ, forte anche del trionfo, puÃ dare le carte in Puglia, dove prende di nuovo forza il nome del coordinatore regionale di Fi, il deputato Mauro Dâ?Attis. Un rebus che superato lâ?ostacolo Calabria a pieni voti, potrebbe essere sciolto in un vertice tra i leader nazionali del centrodestra, previsto in settimana. E sempre in settimana â? probabilmente mercoledÃ- â? potrebbe tenersi a Palazzo Chigi una riunione di maggioranza con i leader della coalizione, questa volta incentrata sulla manovra economica, alla presenza del ministro dellâ?Economia Giancarlo Giorgetti: un ulteriore banco di prova su cui i partiti del centrodestra misureranno ancora una volta i loro rapporti di forza.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 7, 2025

Autore
redazione

default watermark